

## Modulo II

# ***Evoluzione dell'attività del revisore***

*La revisione del ciclo vendite e la  
gestione degli incassi*

*Area immobilizzazioni materiali*

*Area immobilizzazioni  
immateriali*

*Antonella Portalupi*

---

# ***Agenda***

Controllo area CASSA e BANCHE

Controllo dei CREDITI : procedure di circolarizzazione, analisi scaduto, verifica fondo svalutazione crediti e test di cut-of

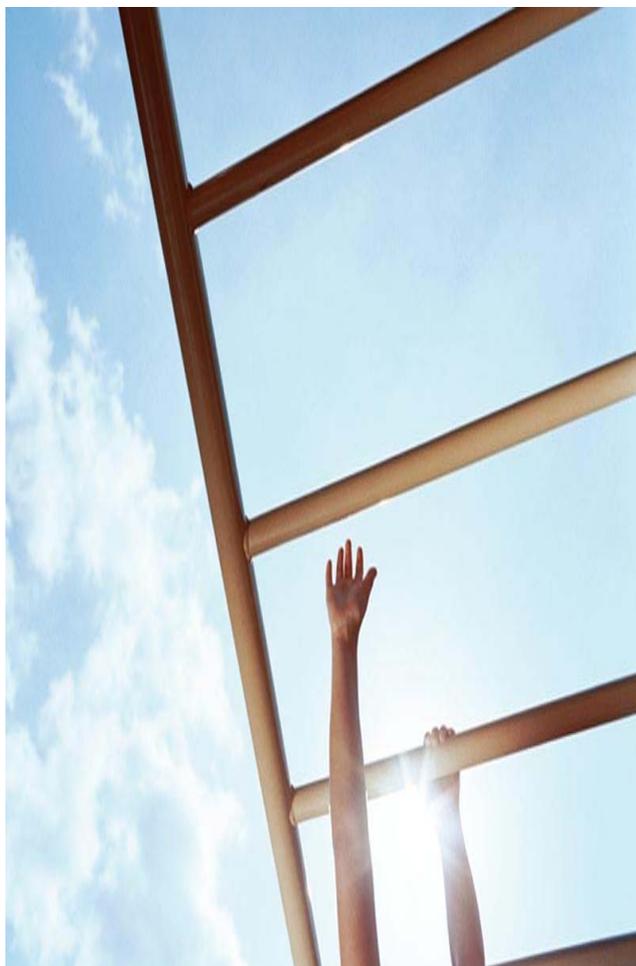
Controlli sulle IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI: criteri e tecniche di inventario e valutazione, verifica incrementi e decrementi,

corretta determinazione ammortamenti

Controlli sulle IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI e AVVIAMENTO: verifica requisiti capitalizzazione, impairment test, accertamento incrementi.

PARTECIPAZIONI E TITOLI: esistenza e corretta valutazione

Esame delle carte di lavoro relative alle verifiche di cui sopra



Introduzione  
**Obiettivi di revisione**

---

## ***Le fasi del processo di revisione legale (segue)***

La revisione contabile consiste in una ordinata sequenza di attività che, pur dando vita a un processo unitario, può essere idealmente scomposta nelle sei fasi di seguito riportate:

1. Accettazione/mantenimento dell'incarico;
2. Pianificazione dell'intervento;
3. Programmazione del lavoro;
4. Svolgimento delle verifiche di sostanza;
5. Valutazione degli errori e discussione degli aggiustamenti proposti;
6. Espressione del giudizio professionale.

---

## PIANIFICAZIONE

In estrema sintesi, la fase di pianificazione può considerarsi articolata nei seguenti sottoprocessi:

1. stima della significatività preliminare (overall) e determinazione del rischio di revisione pianificato (stima di AR);
2. ottenimento di informazioni riguardanti l'azienda cliente e il settore in cui essa opera (stima del rischio inerente - IR);
3. valutazione della possibilità di errori, frodi e atti illeciti (stima di IR);
4. identificazione delle parti correlate (stima di IR);
5. effettuazione delle verifiche di coerenza preliminari (stima di IR);
6. comprensione degli elementi fondamentali del sistema di controllo interno finalizzata alla valutazione preliminare del rischio di controllo (stima di CRp);
7. definizione di una strategia di revisione in via preliminare.

## Le asserzioni di bilancio

---

Nella sostanza gli amministratori che redigono un bilancio indirettamente affermano che:

- i valori contabilizzati in bilancio si riferiscono ad operazioni realmente avvenute → **ESISTENZA**;
- Tutte le operazioni avvenute sono contabilizzate → **COMPLETEZZA**;
- le operazioni sono contabilizzate correttamente → **ACCURATEZZA**;
- le attività sono rappresentative degli effettivi diritti vantati dall'azienda e le passività rappresentano le sue obbligazioni → **DIRITTI e OBBLIGHI**;
- Le attività, le passività, il patrimonio, i costi e i ricavi sono valutati e imputati correttamente all'esercizio di competenza → **VALUTAZIONE e MISURAZIONE**;
- Gli importi iscritti in bilancio sono rappresentati correttamente → **PRESENTAZIONE e INFORMATIVA**.

## **Gli elementi probativi**

- Il revisore deve acquisire sufficienti ed appropriati elementi probativi che gli consentano di trarre ragionevoli conclusioni, sulle quali fondare il proprio giudizio in merito al bilancio.
  
- Gli elementi probativi si ottengono da un'appropriata combinazione di procedure di conformità e procedure di validità. In alcune circostanze gli elementi probativi possono essere ottenuti interamente attraverso l'applicazione di procedure di validità

## Gli elementi probativi

- Per “elementi probativi” si intendono le informazioni che il revisore ottiene per giungere a conclusioni che gli permettano di formulare il proprio giudizio professionale
- Per essere persuasiva, l’evidenza deve essere:
  - **Sufficiente**, sotto il profilo quantitativo
  - **Pertinente (rilevante) e affidabile**, sotto il profilo qualitativo
- Gli “elementi probativi” comprendono
  - le registrazioni contabili
  - le fonti documentali
  - le informazioni di supporto aventi altra origine

## Evidenza

---

- **Sufficienza** richiama la dimensione del campione di operazioni osservate e la logica di selezione delle operazioni stesse; l'evidenza deve essere raccolta su base campionaria ed entro limiti di tempo ragionevoli; il revisore raccoglie quantità e tipologie di evidenza sufficienti per essere persuasive secondo il proprio giudizio
- **Pertinenza (rilevanza)** e affidabilità significa che l'evidenza raccolta deve essere pertinente con lo specifico obiettivo di revisione perseguito (assertion) e deve fornire un reale contributo al processo di acquisizione di conoscenze del revisore; l'affidabilità dell'evidenza è correlata alle seguenti circostanze:
  - Indipendenza della fonte di evidenza
  - Efficacia del controllo interno
  - Conoscenza personale diretta da parte del revisore

## **Gli elementi probativi**

- Per “elementi probativi” si intendono le informazioni che il revisore ottiene per giungere a conclusioni che gli permettano di formulare il proprio giudizio professionale
  
- Gli “elementi probativi” comprendono
  - le registrazioni contabili
  - le fonti documentali
  - le informazioni di supporto aventi altra origine

## Gli elementi probativi

- Gli elementi probativi si raccolgono mediante:
  - **“procedure di conformità”**: si intendono esami svolti al fine di acquisire gli elementi probativi sull’adeguatezza della progettazione e sull’efficace funzionamento dei sistemi contabile e di controllo interno
  - **“procedure di validità”**: intendono esami svolti al fine di acquisire gli elementi probativi per individuare significativi errori nel bilancio, esami che sono di due tipi:
    - verifiche di dettaglio sulle operazioni e sui saldi di bilancio;
    - procedure di analisi comparativa.

## Gli elementi probativi

- **Evidenza** = ogni informazione ottenuta dal revisore
- Quantità/sufficienza delle informazioni (vs economicità del lavoro)
  - Campionamento statistico ← rischio
  - Dimensione del campione
  - Modalità di selezione del campione → tutti gli items hanno la medesima probabilità
- Qualità ovvero l'informazione deve essere pertinente e affidabile
  - Rilevanza in base allo specifico obiettivo di revisione (es. per la completezza fatturazione attiva: bolle → fatture e non fatture → bolle!!!)
  - Oggettività dell'evidenza (conferma di un saldo, conta fisica, ... vs risposta di un legale, valutazione obsolescenza di magazzino, ...)
  - Efficacia delle procedure amministrativo-contabili (sistema informatizzato vs sistema manuale)

## **Gli elementi probativi : tipologie**

- Osservazione fisica diretta – procedure di conta fisica (inventario di magazzino, conta di cassa/titoli, ...)
- Richiesta di conferma – procedure volte ad ottenere informazioni scritte da terze parti
- Documentazione interna o esterna – verifica di documenti e registrazioni contabili
- Osservazione, ricognizione, esplorazione – verifica la modalità di svolgimento di un processo aziendale
- Interviste al personale del cliente – acquisizione di informazioni a loro volta corroborate da evidenze documentali
- Riesecuzione di calcoli e altre elaborazioni
- Verifiche di coerenza (analytical review)

Tipi di evidenza	Determinanti della pertinenza dell'evidenza (dimensione qualitativa)				
	Grado di oggettività dell'evidenza	Efficacia delle procedure amministrati-vo contabili	Indipendenza della fonte informativa	Professionalità della fonte informativa	Osservazione diretta da parte del revisore
Osservazione fisica diretta	Elevata	Variabile	Elevata	Elevata	Elevata
Richiesta di conferma	Elevata	N/A	Elevata	Variabile (di norma elevata)	Bassa
Documentazione interna ed esterna	Elevata	Variabile	Variabile (la documentazione esterna è più affidabile di quella interna)	Variabile	Bassa
Osservazione, ricognizione, esplorazione	Media	Variabile	Elevata	Elevata	Elevata
Interviste al personale del cliente	Estremamente variabile	N/A	Bassa	Variabile	Bassa
Riesecuzione di calcoli e altre elaborazioni	Elevata	Variabile	Elevata	Elevata	Elevata
Verifiche di coerenza (analytical review)	Variabile (di norma bassa)	Variabile	Variabile (in funzione della possibilità di prevedere le relazioni osservate)	Elevata (normalmente)	Bassa

## CARTE DI LAVORO

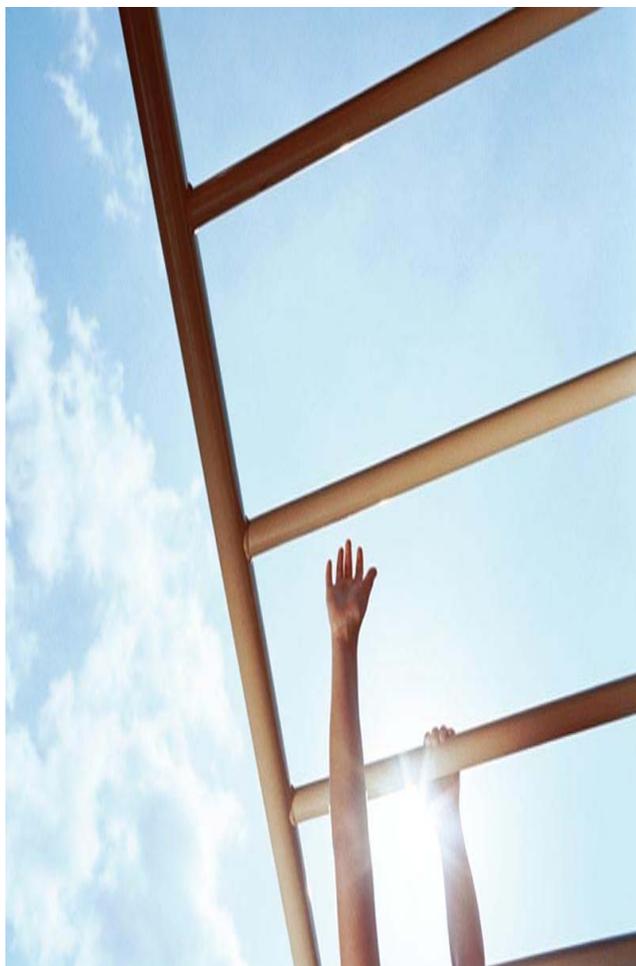
---

### Permanent files:

- Copie, o estratti, dello statuto societario.
- Piano dei conti.
- Organigramma.
- Manuale interno di contabilità.
- Copie dei contratti importanti (contratti pensionistici e sindacali, leasing, ecc.).
- Documentazione sul controllo interno (per es., *flow charts*).
- Condizioni di emissione di azioni e di prestiti obbligazionari.
- Risultati delle verifiche di coerenza degli esercizi precedenti

### Current files:

- Copia del bilancio e della relazione di revisione.
- Piano di revisione e programmi di revisione.
- Copie, o estratti, dei verbali delle riunioni di comitati importanti.
- Bilancio di verifica rettificato.
- Scritture di rettifica e riclassificazione.
- Documenti di lavoro a supporto delle voci di bilancio.



L'area dei crediti

---

## **La revisione del ciclo clienti e vendite**

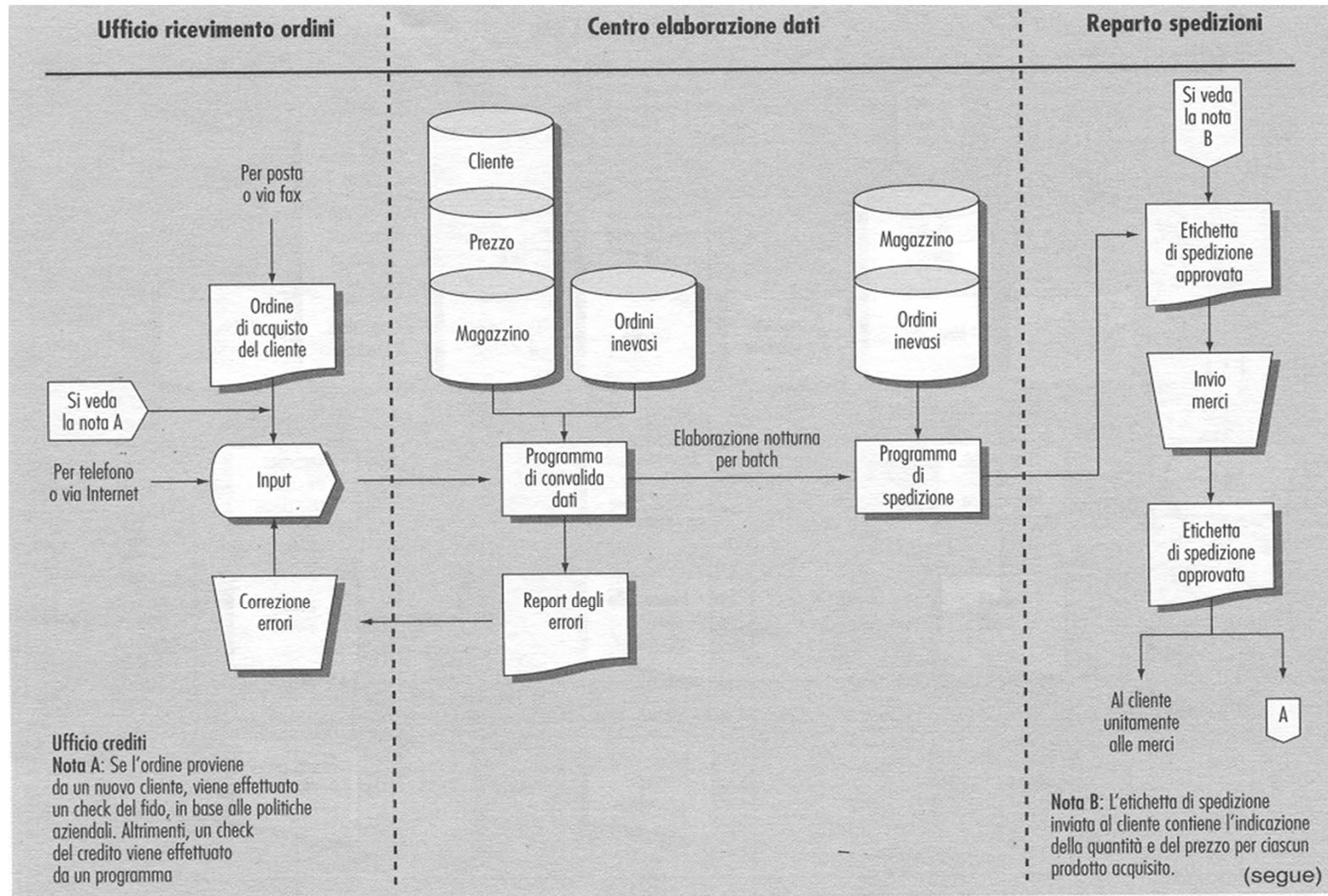
- Obiettivi di revisione
- Il sistema strutturato delle verifiche:
  - Sistema di controllo interno
    - Comprensione e valutazione preliminare – diagramma di flusso del ciclo (mapping)
    - Verifiche di conformità (test sui controlli)
  - Procedure di analytical review
  - Test di dettaglio :
    1. procedure di circolarizzazione,
    2. analisi scaduto,
    3. verifica fondo svalutazione crediti,
    4. test di cut-off

## **Obiettivi di revisione**

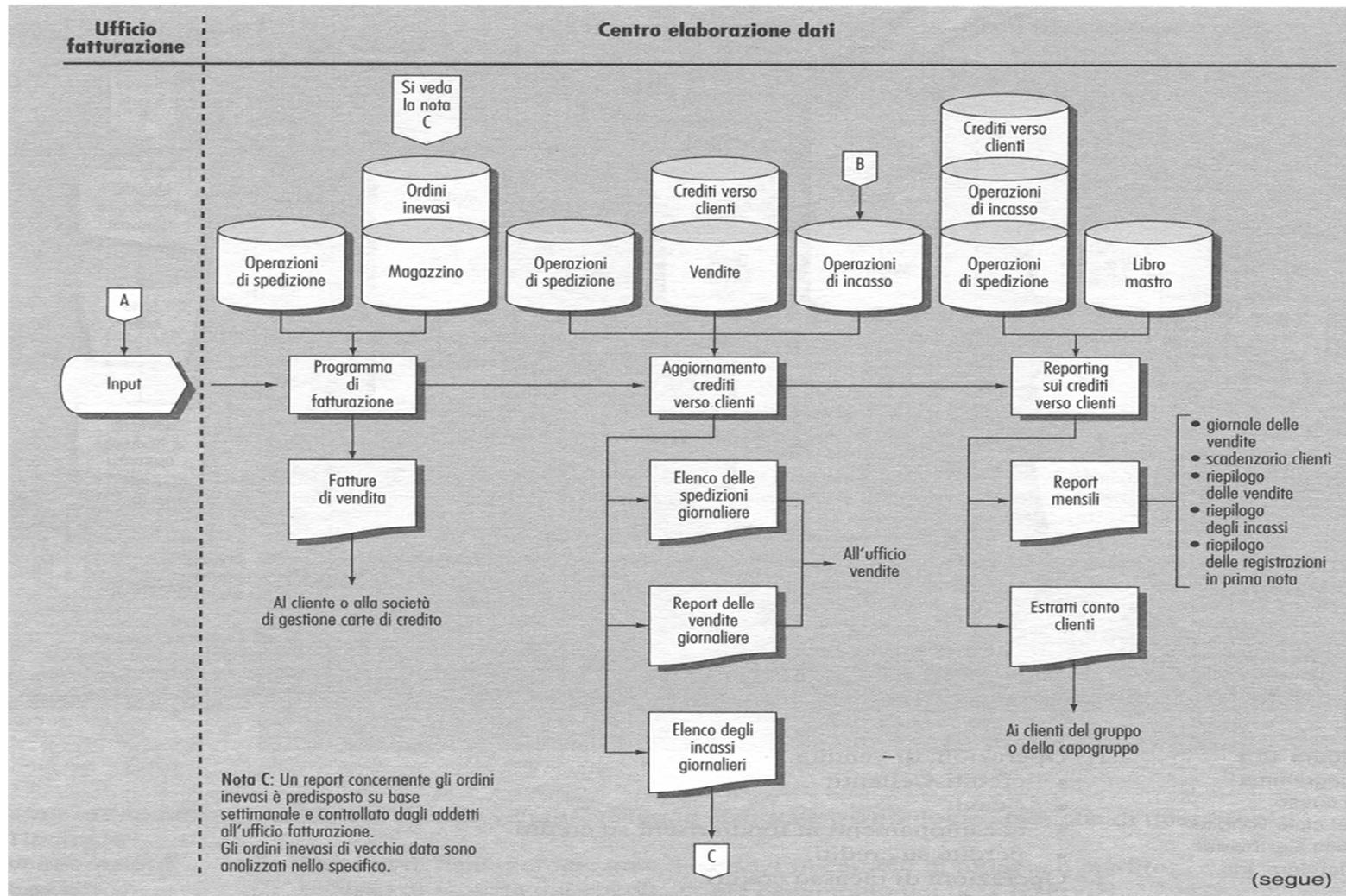
---

- **Esistenza** – le vendite di periodo contabilizzate sono a fronte di merce effettivamente spedita o prestazioni effettuate a clienti non fittizi e i crediti esposti in bilancio derivano da spedizioni o prestazioni realmente effettuate. Tutti gli incassi e rettifiche effettivamente avvenute sono rilevate in diminuzione dei crediti esposti in bilancio.
- **Valutazione** – i crediti sono valutati in conformità ai principi contabili statuiti, tenendo conto dei fattori che possono influire sul loro valore.
- **Completezza** – tutte le merci spedite o le prestazioni effettuate sono fatturate e contabilizzate. I crediti esposti in bilancio sono diminuiti per effetto di incassi e rettifiche effettivamente avvenute.
- **Accuratezza** – tutti i crediti sorti e le vendite effettuate siano stati correttamente registrati.
- **Competenza** – le vendite sono contabilizzate nel periodo di competenza e i crediti esposti in bilancio derivano da operazioni rilevate, per competenza, entro la data di riferimento del bilancio.
- **Corretta esposizione e classificazione**
- **Uniformità dei principi di valutazione**

## Diagramma di flusso del ciclo vendite - 1

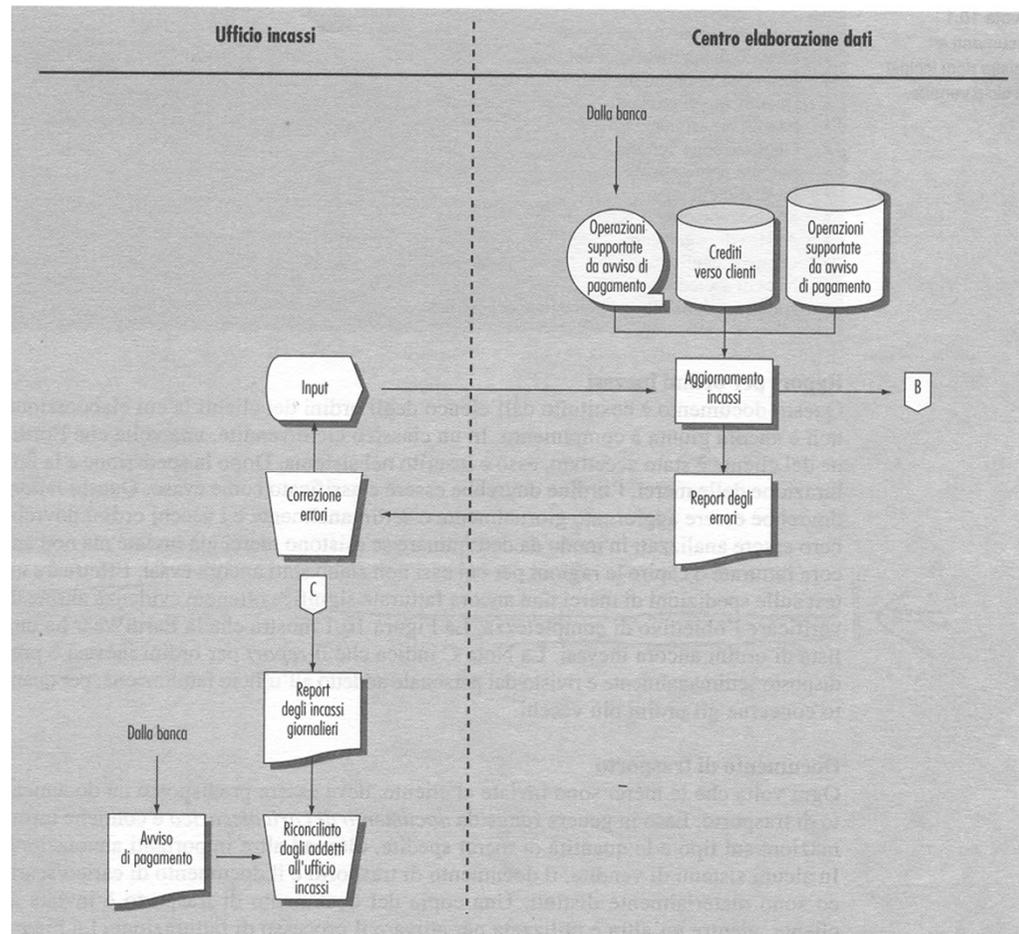


## Controllo dei crediti



## Controllo dei crediti

### Diagramma di flusso del ciclo vendite - 3



---

*Controllo dei crediti*  
**IL CICLO VENDITE**

Comprende tutte le operazioni di cessione di beni e servizi prodotti dall'impresa nonché i relativi regolamenti monetari ad esse riconducibili



**IL CICLO VENDITE**

**ATTIVITA'**

**Approvazione del credito**

**Accettazione degli ordini del cliente**

**Evasione dell'ordine**

**Fatturazione  
Registrazione vendite**

**Incasso**

**CONTROLLO**

**Limite di credito**

**Solvibilità cliente, prezzi e  
quantità, tempi di consegna**

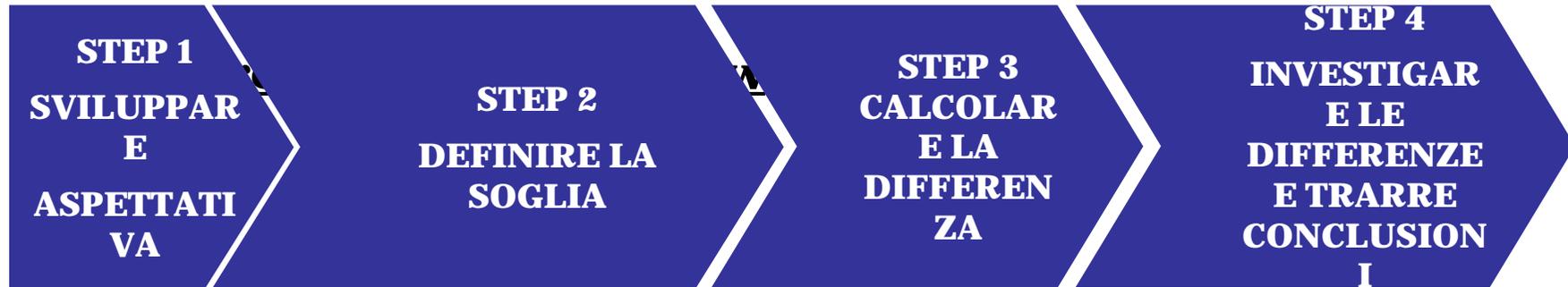
**Corrispondenza con ordine di  
vendita**

**Corrispondenza con ordine e  
DDT**

**Corrispondenza fatt. – ordine –  
DDT**

**Riconciliazione pagamenti,  
elaborazione scadenziario, ...**

***Esempio matrice controlli sul ciclo attivo e test sui controlli***



Le procedure analitiche prevedono lo svolgimento di 4 step logici da seguire

Le procedure analitiche prevedono il confronto dei dati e delle informazioni patrimoniali ed economiche della società con altri dati comparabili ed hanno la finalità di ridurre il rischio che siano rilevati eventuali errori significativi qualora tali procedure siano utilizzate in aggiunta ad altre procedure di revisione quali procedure di validità.

## *Procedure di analytical review*

<b>Correlazioni di tipo economico – finanziario</b>	<b>Risultato lordo industriale in percentuale sulle vendite</b>
	<b>Valori mensili delle vendite</b>
	<b>Perdite su crediti in percentuale sulle vendite lorde</b>
	<b>Resi su vendite in percentuale sulle vendite rispetto agli anni precedenti</b>
	<b>Clienti con saldi significativi (sopra un certo valore monetario)</b>
	<b>Indice di durata dei crediti verso clienti (calcolato sul valore finale dei crediti al lordo del fondo svalutazione crediti)</b>
	<b>Categorie di scaduto - ageing - in percentuale sul valore dei crediti</b>
	<b>Fondo svalutazione crediti in percentuale del valore dei crediti v/clienti</b>
<b>Correlazioni di tipo operativo</b>	<b>Numero di clienti</b>
	<b>Quantità vendute</b>
	<b>Prezzi medi di vendita</b>
	<b>Indici di utilizzo della capacità produttiva</b>
	<b>Numero di reclami pervenuti</b>
	<b>Statistiche di controllo qualità della produzione</b>

---

# **I test di dettaglio vs obiettivi di revisione**

## Esistenza

- Circolarizzazione clienti
- Procedure alternative

## Valutazione – rischio di inesigibilità

- Analisi della procedura di svalutazione utilizzata dalla società
- Esame dell'anzianità dei crediti
- Esame dei crediti in sofferenza
- Esame dell'entità delle perdite su crediti di esercizi precedenti

## Valutazione – altre fattispecie

- Crediti in valuta
- Crediti a lungo termine
- Resi e abbuoni

## I test di dettaglio vs obiettivi di revisione

- Competenza
  - Test di *cut-off*
- Corretta esposizione e continuità dei criteri di valutazione
  - Riconciliazione bilancio di verifica – bilancio
  - Esame finale del bilancio e della nota integrativa

---

## **LA LEAD: dati essenziali della componenti clienti**

In tale sommario si riporta il saldo di bilancio e si effettua la quadratura con i singoli conti che lo compongono. Inoltre viene effettuata la quadratura tra il

dato esposto in bilancio dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente.

Una delle verifiche necessarie è anche quella di controllare l'adeguatezza dei saldi di apertura.

L'utilità di questo prospetto è molteplice:

- Supporto per analytical review;
- Strumento di verifica del lavoro svolto sui conti significativi dell'area;
- Supporto per la spunta della nota integrativa.

---

## **Le circolarizzazioni dei clienti - tipologia**

**Positiva:** si chiede al cliente di indicare se è d'accordo sull'ammontare dovuto all'impresa revisionata, esplicitamente indicato nella richiesta di conferma. In questo modo si richiede una risposta sia nel caso in cui il cliente ritenga corretto il saldo, sia in caso contrario

**Negativa:** si chiede che i clienti dell'impresa revisionata rispondano solo nel caso di disaccordo con l'ammontare del debito

**In Bianco:** senza dare al cliente alcuna informazione del proprio saldo a credito, gli si chiede pertanto di indicare quello risultante nella sua contabilità. Tale procedura, indubbiamente efficace in quanto costringe il cliente a dover recuperare le informazioni rilevanti, proprio perché fa lavorare molto il cliente ha come inconveniente un tasso di risposta molto basso

## **La circolarizzazione dei clienti**

### Selezione dei saldi da circolarizzare

- E' un processo conseguente alla valutazione del sistema di controllo interno.
- La selezione viene effettuata utilizzando come fonte il partitario dei clienti alla data prescelta, preventivamente quadrato con il bilancio di verifica.
- E' buona norma includere nella selezione saldi rappresentativi di ogni tipologia di cliente
- Le modalità più utilizzate ed efficaci possono essere rappresentate da una selezione che:
  - Includa i saldi maggiori fino al raggiungimento della copertura richiesta
  - Includa ulteriori saldi maggiori di 0
  - Includa qualche saldo 0 tra quelli movimentati nell'anno
  - Includa eventuali clienti con saldo avere.

## **La circolarizzazione dei clienti**

### **Analisi delle risposte ricevute**

- Attendibilità delle risposte ricevute:
  - Il revisore valuta se vi siano indicazioni che le conferme esterne ricevute possano non essere attendibili. Il revisore valuta l'autenticità della risposta e svolge le procedure ritenute necessarie per fugare eventuali dubbi ...
- Saldi concordanti, riconciliati, non riconciliati
  - Se le risposte non concordano con il saldo: esaminare riconciliazione tra i due saldi, che deve essere effettuata dalla società.
- Mancata risposta a una richiesta di conferma positiva:
  - Nel caso in cui non si riceva risposta ad una richiesta di conferma esterna positiva, il revisore deve svolgere procedure alternative. Le procedure di revisione alternative devono essere tali da fornire elementi probativi riguardanti le asserzioni di bilancio ugualmente validi rispetto a quelli che si intendeva acquisire con le richieste di conferma ...

***Esempio riepilogo risposte pervenute e riconciliazione risposta non concordante***

## **LE PROCEDURE ALTERNATIVE**

---

**Esame degli incassi successivi:** implica il controllo del partitario clienti per verificare i pagamenti a fronte di specifiche fatture di vendita incluse nel saldo clienti esistente alla data dell'invio della richiesta di conferma saldo. Se il cliente ha pagato le merci, il revisore ottiene una forte evidenza sulla validità e correttezza della valutazione del saldo clienti.

**Esame degli ordini di acquisto, dei documenti di trasporto e delle copie delle fatture di vendita:** se un cliente non ha pagato il proprio debito, il revisore può esaminare la documentazione sottostante all'operazione di vendita. Se questa documentazione indica che il cliente ha ordinato le merci e che esse sono state spedite e fatturate, allora il revisore avrà evidenza a sostegno della validità del saldo clienti

**Esame di altri documenti disponibili presso l'impresa:** il revisore potrebbe avere necessità di esaminare altra corrispondenza intercorsa tra l'impresa revisionata e il proprio cliente, per ottenere adeguata evidenza riguardo alla validità e alla correttezza della valutazione del saldo clienti.

---

## **Le circolarizzazioni dei clienti – richieste a data diversa rispetto la chiusura del bilancio**

La data alla quale è richiesta la conferma del saldo può essere diversa dalla data di chiusura dell'esercizio.

Esigenze di tempestività (ad esempio quando occorre chiudere la relazione a fine gennaio per i bilanci delle società oggetto di consolidamento) o causa di un tardivo conferimento dell'incarico.

Successivamente, si provvede a riconciliare il saldo confermato alla data di verifica con quello contabilizzato alla data di chiusura dell'esercizio, analizzando (generalmente a campione) i movimenti contabili intervenuti nel periodo in esame sulla base dei documenti di supporto (bolle – fatture - note di credito - e/c bancario).

Si parla di procedura di **roll-forward** e di **roll-back** se il saldo confermato è riconciliato con un saldo contabile, rispettivamente, successivo o anteriore.

### ***Esempio di roll forward***

## **Verifica del fondo svalutazione crediti**

- Il fondo svalutazione crediti può avere la duplice natura di
  - fondo specifico (a fronte di situazioni specifiche di inesigibilità) o di
  - fondo generico (a fronte di un rischio statistico/probabilistico di inesigibilità con riferimento ad una massa di crediti)

## **Verifica del fondo svalutazione crediti : fondo specifico**

---

La verifica delle situazioni di inesigibilità specifiche di singoli clienti comporta che si riescano ad individuare tali clienti: a tale scopo si possono:

- consultare le pratiche di recupero crediti e/o le pratiche al legale (per sapere quali sono i legali della società si possono inoltre osservare le schede contabili relative alle prestazioni di consulenza legale utilizzate dalla società), oppure
- analizzare le posizioni di scaduto più lontane nel tempo attraverso lo scadenziario clienti (aging)

la valutazione specifica di tali posizioni di inesigibilità deve tenere conto di molteplici elementi tra i quali assumono rilevanza notevole eventuali garanzie ottenute, e può essere rafforzata dal giudizio del legale che segue le singole situazioni di contenzioso, il quale giudizio dovrà essere ottenuto dal revisore mediante circolarizzazione in bianco.

## **Verifica del fondo svalutazione crediti : fondo generico**

---

Sulla massa dei clienti, depurata delle posizioni di rischio specifico, devono essere applicate percentuali di svalutazione per tenere conto di una certa probabilità di inesigibilità; occorre pertanto determinare:

- statistiche di inesigibilità dei clienti (ovvero di incidenza delle perdite su crediti rispetto al valore dei crediti medesimi) suddivisi per segmenti gestionali significativi (aree geografiche, canali di vendita; tipologia di strumenti di regolamento);
- suddivisione attraverso lo scadenziario (ageing) dei crediti verso clienti in crediti “correnti” e in crediti scaduti - suddivisi in fasce di scaduto - al fine di applicare percentuali di abbattimento del valore dei crediti via via crescenti all’aumentare del numero di giorni dai quali i crediti sono diventati scaduti

## **TEST DI CUT – OFF**

---

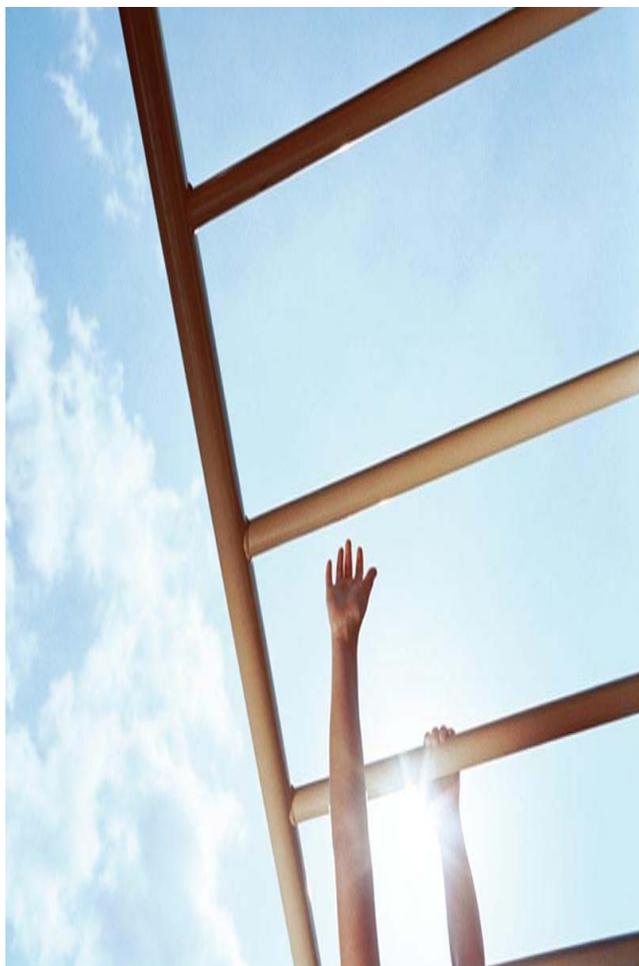
Il test di cut-off consente di verificare che:

- Le vendite effettuate prima della data di chiusura dell'esercizio e le correlate attività (crediti verso clienti) siano incluse nel bilancio;
- Le vendite effettuate dopo la data di chiusura del bilancio, e le correlate attività (crediti verso clienti) non siano inclusi nel bilancio.

Dati da ottenere:

- Condizioni di vendita
- Libro iva vendite
- Documenti (bolle, fatture, ordini/contratti) transazioni selezionate

*Esempio documentazione test di cut-off*



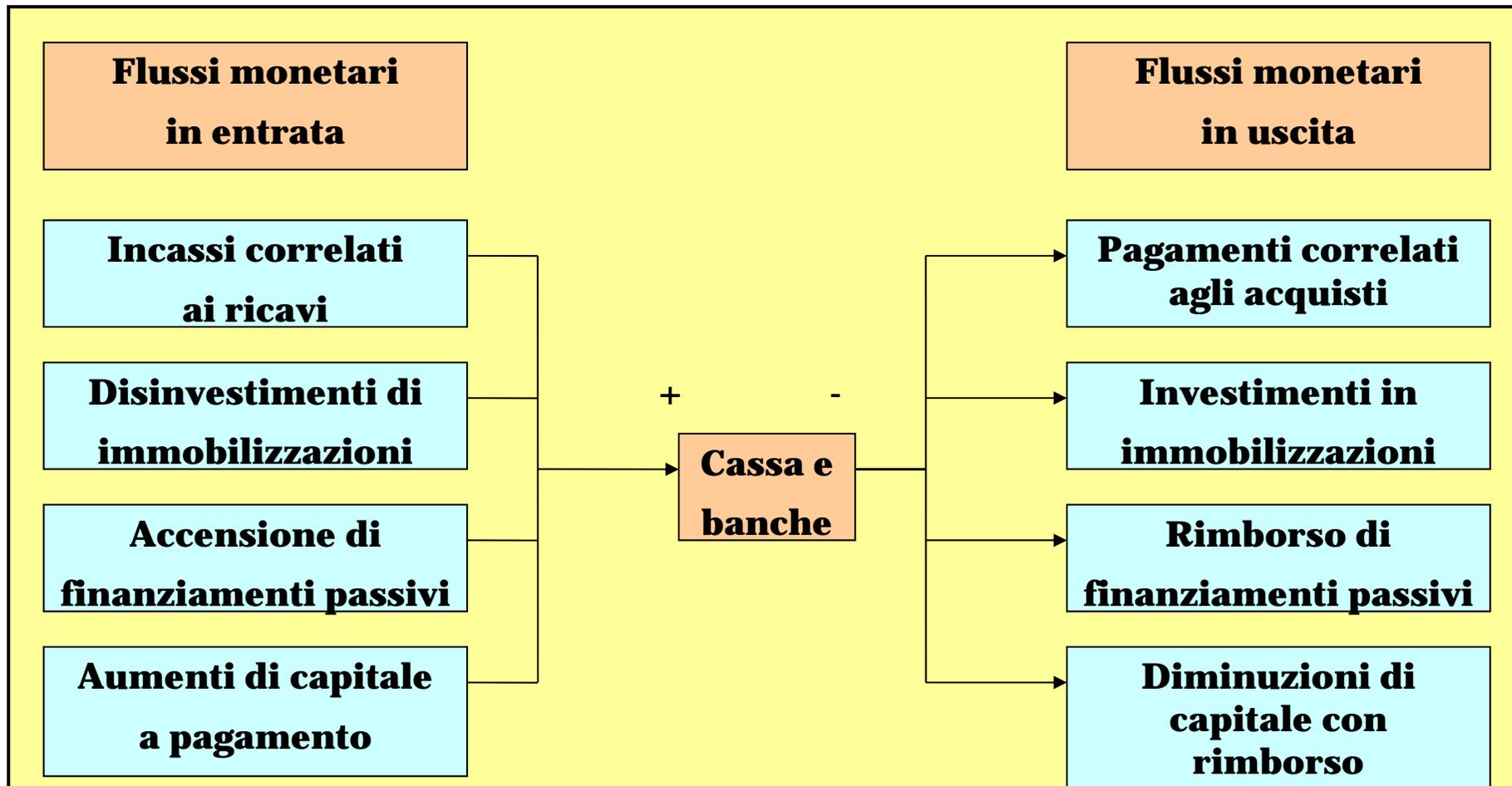
Area tesoreria

## **IL CICLO TESORERIA**

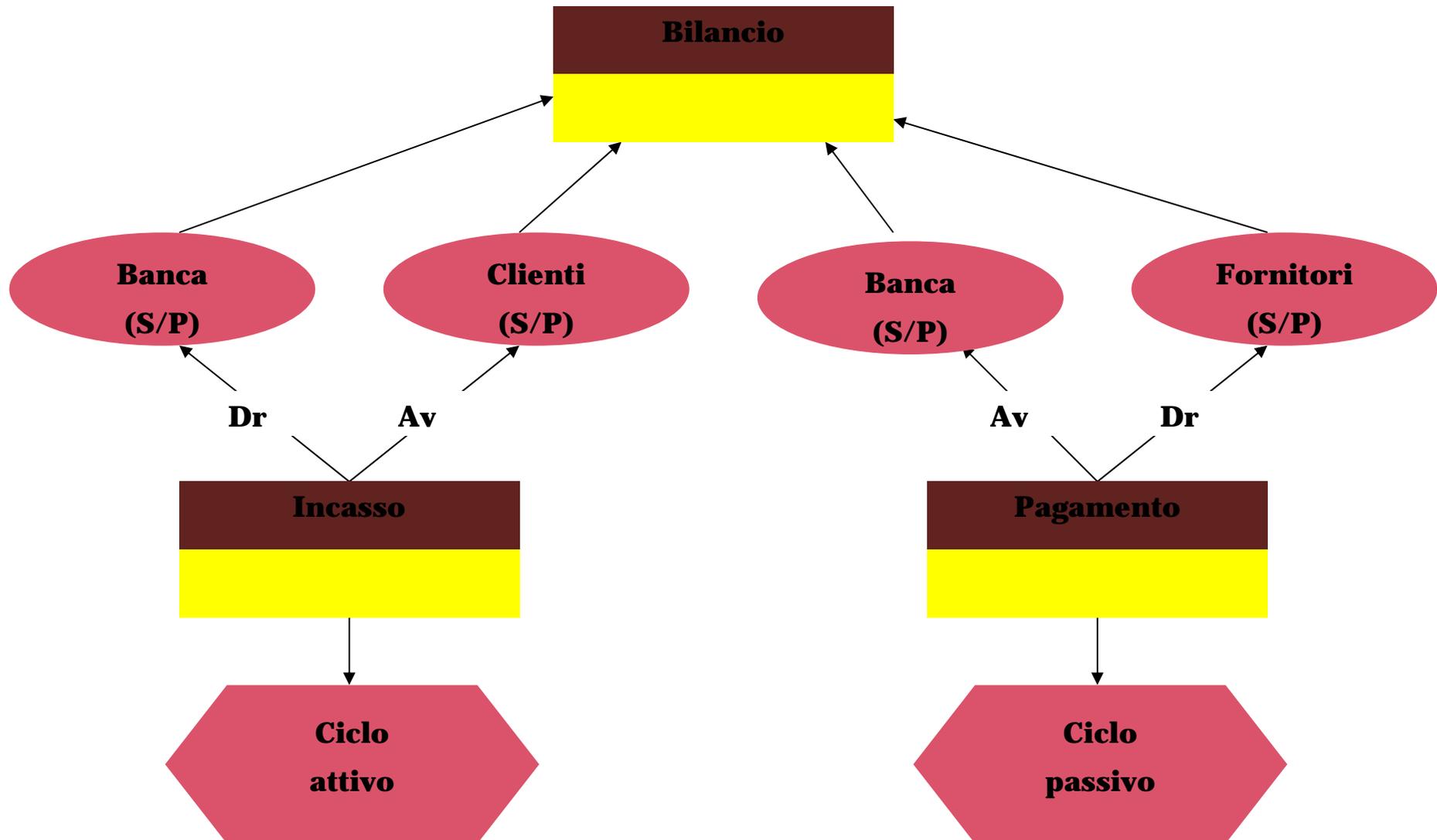
Il ciclo monetario è costituito dalle operazioni riconducibili alle movimentazioni di risorse monetarie.

Le molteplici attività che configurano il ciclo monetario comportano l'intima connessione del ciclo stesso con tutte le classi di valori correlate a movimenti bancari e per contanti.

*Disponibilità liquide e debiti verso banche*



*Disponibilità liquide e debiti verso banche*



---

## ***Definizione e criterio di valutazione***

I fondi liquidi sono tipicamente formati da

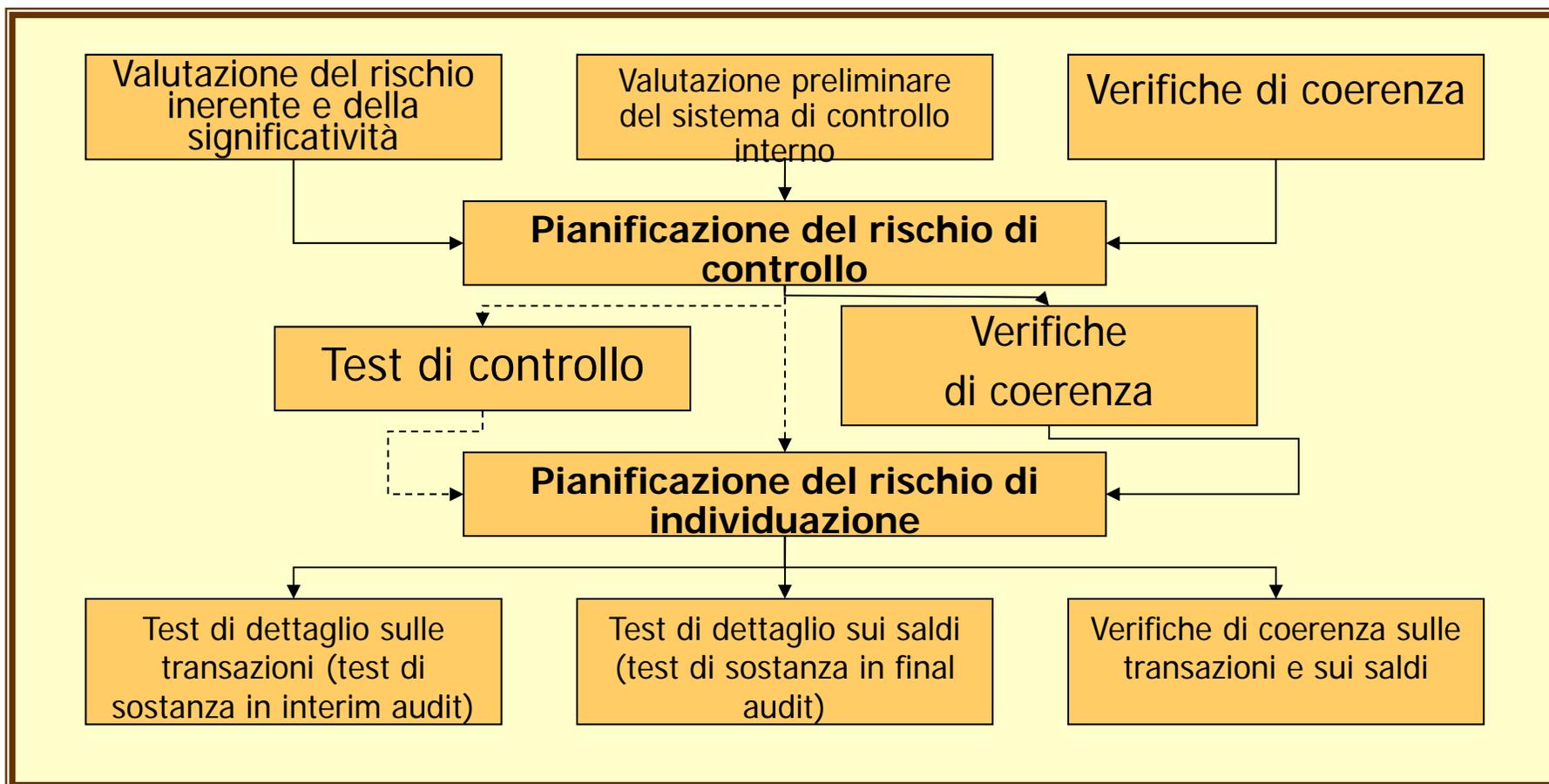
Depositi bancari e postali → rappresentati da disponibilità presso il sistema bancario o l'amministrazione postale, aventi il requisito di poter essere incassati a pronti o a breve termine

Assegni

Denaro e valori in cassa → sono rappresentati da moneta a corso legale nello Stato e valori bollati.

**SONO VALUTATI AL VALORE NOMINALE**

## Il sistema delle verifiche



---

## *Disponibilità liquide e debiti verso banche*

### **LA LEAD: dati essenziali della componente disponibilità liquide e debiti verso le banche**

In tale sommario si riporta il saldo di bilancio e si effettua la quadratura con i singoli conti che lo compongono. Inoltre viene effettuata la quadratura tra il dato esposto in bilancio dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente.

Una delle verifiche necessarie è anche quella di controllare l'adeguatezza dei saldi di apertura.

L'utilità di questo prospetto è molteplice:

- Supporto per analytical review;
- Strumento di verifica del lavoro svolto sui conti significativi dell'area;
- Supporto per la spunta della nota integrativa.

*Disponibilità liquide e debiti verso le banche*

**La Lead schedule**

Euro /000								
	31/12/n-1				31/12/n		'Var.	Var. %
	566	X	18/01/000002	BANCA POPOLARE BERGAMO C/C 2428	481	Y	-85	-15%
	34	X	18/01/000012	BANCO DI SICILIA C/C 410227123	134	Y	99	289%
	-	X	18/01/000016	BANCA POPOLARE BERGAMO C/C 242	-	Y	-	
	-0	X	18/01/000100	CONTABILI DA PERVENIRE	0	Y	0	-1111%
	<b>600</b>	<b>X</b>		<b>Depositi bancari e postali</b>	<b>615</b>	<b>Y @</b>	<b>15</b>	<b>-2%</b>
	1	X	18/02/000001	CASSA	1	Y	0	18%
	1	X	18/03/000003	CASSA VALUTARIA		Y	-1	-100%
	0	X	18/03/000006	CASSA BERGAMO	1	Y	0	24%
	1	X	18/03/000007	CASSA NOTO	1	Y	0	21%
	<b>4</b>	<b>X</b>		<b>Denaro e valori in cassa</b>	<b>3</b>	<b>Y @</b>	<b>-1</b>	<b>-31%</b>
<b>X</b>	Ok con Bdv 31.12.n-1, carte l/Y							
<b>Y</b>	Ok con BdV 31.12.n							
<b>@</b>	Ok con bilancio al 31/12/n							

## **I PRINCIPALI CONTROLLI**

- Gli estratti conto bancari e le schede di contabilità sono sistematicamente riconciliati; le riconciliazioni sono approvate da un supervisore indipendente.
- I fondi liquidi, i libretti degli assegni, i cliché delle firme meccaniche e le chiavi della macchina stampigliatrice delle firme sono custoditi in cassaforte.
- La consistenza dei fondi liquidi è periodicamente verificata mediante “conta di cassa”.
- I trasferimenti di fondi sono autorizzati/approvati ad appropriati livelli di competenza.
- Le date dei trasferimenti interbancari sono verificate da un supervisore indipendente.
- I movimenti di cassa sono limitati al minimo in funzione delle dimensioni e caratteristiche aziendali.

## **I PRINCIPALI CONTROLLI**

- Tutti i conti bancari sono intestati alla società, salvo particolari esigenze legali.
- I fondi in dotazione ai dipendenti sono limitati e sufficienti allo svolgimento degli incarichi assegnati.
- I prelievi, possibilmente, devono essere effettuati tramite apposizione di firme congiunte.
- La società è assicurata contro i rischi connessi alla gestione dei fondi liquidi.
- Le modifiche alle procure di firma sono tempestivamente segnalate agli istituti bancari di riferimento.
- Esistono procedure dettagliate per definire l'apertura e la chiusura dei conti bancari, le operazioni sui mercati dei cambi, le accensioni di finanziamenti.

## **Obiettivi di revisione**

### **Esistenza (E)**

Le disponibilità liquide/debiti verso banche esistono e derivano da operazioni effettivamente avvenute e correttamente rilevate e, conseguentemente, le entrate e le uscite contabilizzate nel periodo sono a fronte di denaro effettivamente ricevuto/trasferito.

### **Legittimità di diritti ed obblighi (D&O)**

L'impresa possiede, o controlla, i diritti sulle attività, e le passività sono obblighi dell'impresa

### **Completezza e Manifestazione (Ma)**

Tutti gli incassi e i pagamenti effettuati sono contabilizzati.

## **Obiettivi di revisione**

.

### **Competenza (C)**

Le disponibilità liquide/debiti verso banche esposte in bilancio sono originate da operazioni rilevate, per competenza, entro la data di riferimento del bilancio. Le entrate e le uscite sono contabilizzate nel periodo di competenza.

### **Valutazione (V)**

Le disponibilità liquide/debiti verso banche sono state valutate in conformità dei principi contabili statuiti, tenendo conto dei fattori che possono influire sul loro valore, quali, per esempio, la presenza di disponibilità in valuta diversa da quella di conto, ecc.

### **Corretta esposizione e classificazione (P)**

# I test di dettaglio

Effettuare analisi comparative e di indici

Procedure di validita`	E	D&O	Ma	C	V	Mi	P
1 Effettuare la procedura di conferma dei saldi per tutti i rapporti bancari e i c/c postali	x	x	x	x	x	x	x
1 Analizzare le risposte alla circolarizzazione	x	x	x	x	x	x	
Predisporre il "sommaro circolarizzazione banche	x			x			x
Verificare la composizione del saldo di bilancio				x			x
2 Controllare le riconciliazioni bancarie	x		x	x		x	
3 Effettuare la conta fisica di cassa	x			x		x	
3 Controllare l'accuratezza matematica del libro cassa						x	
3 Esaminare in dettaglio i "sospesi di cassa"			x	x		x	

# I test di dettaglio

Procedure di validita`	E	D&O	Ma	C	V	Mi	P
<b>4</b> Controllare il rispetto del criterio di competenza per i movimenti di liquidita (cut-off)	x		x				
Considerare gli assegni emessi dopo la chiusura dell'esercizio	x		x				x
Considerare i depositi registrati prima della chiusura dell'esercizio	x		x				
Controllare i movimenti di liquidita` fra i conti bancari della societa`		x	x			x	
Controllare i movimenti del saldo disponibilita` liquide nel periodo successivo			x	x			
Esaminare gli estratti conto del primo mese dell'esercizio successivo			x				

# I test di dettaglio

Procedure di validita`	E	D&O	Ma	C	V	Mi	P
Identificare i rapporti di c/c con le consociate, controllate,collegate e altre parti correlate	x	x		x			x
Verificare le condizioni applicate dagli istituti di credito		x			x		x
Verificare l'esistenza di diversi conti correnti presso la medesima banca con condizioni finanziarie differenti	x	x					x
Verificare l'esistenza di contratti derivati e l'impegno risultante per l'azienda	x	x	x	x			x
Individuare i depositi vincolati		x			x		x
Controllare la conversione dei conti registrati in valuta					x	x	
Investigare circa transazioni singolarmente significative o inusuali			x		x		
Considerare le condizioni finanziarie dei depositari		x			x		x
Identificare alcune operazioni rilevanti						x	
Verificare la correttezza dell'informativa di bilancio							x
5 Stabilire se le disponibilita` liquide sono state correttamente esposte in bilancio							x
Analizzare le informazioni provenienti dal management	x		x	x	x	x	

## **La circolarizzazione**

Tale procedura consiste nell'inviare a tutte le banche presso cui la società ha acceso dei conti bancari a fine periodo (e quelle con cui aveva rapporti alla fine del periodo precedente, estinte durante l'anno) una lettera standard al fine di ottenere informazioni, riepilogate in un apposito modulo ABI (Associazione Bancaria Italiana).

Le banche da circolarizzare

- Tutte quelle con cui la società cliente intrattiene rapporti alla data del bilancio
- Quelle con cui i rapporti sono cessati nel corso dell'anno

## *Analizzare le risposte alla circolarizzazione*

- verificare la corrispondenza dei saldi confermati con quelli rilevati dagli estratti conto e presenti nel prospetto di riconciliazione;
- accertare che i poteri di firma siano aggiornati;
- verificare la corrispondenza degli interessi maturati con quanto contabilizzato;
- accertare la corrispondenza delle informazioni relative a titoli, garanzie, impegni e rischi con quelle ottenute dalla società e utilizzare per la predisposizione dei conti d'ordine e della nota integrativa (comprese eventuali operazioni finanziarie innovative e contratti derivati)

Nel caso non si ottengano tutte le risposte dalle banche si deve considerare la necessità di segnalare la limitazione al lavoro di revisione nella relazione sul bilancio

## *Il modulo ABI*

Informazioni contenute nel modulo ABI

- Conti in essere, tassi, fidi e relativi saldi
- Conti chiusi nel corso dell'esercizio
- Garanzie prestate dalla banca per conto della società
- Effetti e documenti della società presso la banca per lo sconto,  
l'accredito s.b.f. o l'incasso
- Garanzie prestate dalla società alla banca a favore proprio.

Informazioni contenute nel modulo ABI (segue)

- Garanzie che la società si è fatta prestare da terzi
- Garanzie prestate dalla società alla banca a favore di terzi
- Titoli e valori della società depositati a custodia o in amministrazione
- Cassette di sicurezza o plichi chiusi
- Persone autorizzate ad operare per conto della società e limiti ai poteri di firma
- Altre informazioni.

## La riconciliazione

2

Società ILM Spa  
Riconciliazione conto n. 17011864 al 31/12/20XX

<b>Saldo da Contabilità</b>		<b>185.893,26</b> ✓
Operazioni registrate dalla banca ma non risultanti sui nostri libri:		
- bonifico da XYZ SpA datato 31/12/20XX	75.990,21 *	75.990,21
 Operazioni risultanti dai nostri libri ma non risultanti su e/c		
- ns. disposizione di pagamento del 29/12/20XX	111.009,87 L	119.509,87 Σ
- ns. assegno del 12/12/20XX	8.500,00 L	
<b>Saldo da e/c banca AA al 31/12/20XX</b>		<b>381.393,34 ΣΘ</b>
4100-10-2→		

### Legenda

✓ In accordo con schede contabile al 31/12/20XX

Σ Verificata correttezza somma

\* Visionato incasso da e/c bancario 12/20XX. **Errore di cut-off?**

L Visionata lettera di disposizione e recepimento su e/c di gennaio

Θ In accordo con e/c bancario al 31/12/20XX

# Il modulo ABI

**BANCA ABC**

Codice sportello

Società Revisionata

Filiale di .....

## 1) CONTI IN ESSERE AL 31/12/x

Tipo di conto	N. di conto	FIDO			SALDO CONTABILE			CONDIZIONI VIGENTI			Competenze mat. e non ancora add. o accred.			Rif. Note
		Divisa	Ammontare	Scadenza	Divisa	Segno	Importo	Tassi debitori %	Tassi creditori %	C.M.S %	Divisa	Segno	Saldo	

## *Il modulo ABI*

### 2) GARANZIE PRESTATE DALLA BANCA PER CONTO DELLA SOCIETA'

DESCRIZIONE	SCADENZA	DIVISA	VALORE O QUANTITA'	Rif. Note
Note:				

### 3) EFFETTI E DOCUMENTI DELLA SOCIETA' PRESSO LA BANCA PER LO SCONTO, L'ACCREDITO S.B.F. O L'INCASSO

DESCRIZIONE	DIVISA	IMPORTO	NOTE
scontati e non ancora scaduti presentati per lo sconto e non ancora accreditati o accolti accreditati s.b.f. e non ancora scaduti presentati per l'accredito s.b.f. e non ancora accreditati o accolti accolti per l'incasso e non ancora accreditati presentati per l'incasso e non ancora accolti			

## *Il modulo ABI*

### 4) GARANZIE RICEVUTE

A) Garanzie prestate dalla Società alla Banca a favore proprio

DESCRIZIONE	SCADENZA	Div.o unità	VALORE O QUANTITA'	Rif. Note

B) Garanzie che la Società si è fatta prestare da terzi

DESCRIZIONE	SCADENZA	Div.o unità	VALORE O QUANTITA'	Rif. Note

C) Garanzie prestate dalla Società alla Banca a favore di terzi

DESCRIZIONE	SCADENZA	Div.o unità	VALORE O QUANTITA'	Rif. Note

## *Il modulo ABI*

### 5) TITOLI E VALORI DELLA SOCIETA' DEPOSITATI A CUSTODIA O IN AMMINISTRAZIONE

DESCRIZIONE	Div.o unità	VALORE NOMINALE O QUANTITA'	DESCRIZIONE DEL VINCOLO	Rif. Note

### 6) CASSETTE DI SICUREZZA E PLOCHI CHIUSI

DESCRIZIONE	NOMINATIVI DELLE PERSONE AUTORIZZATE A DISPORNE	Rif. Note

### 7) PERSONE AUTORIZZATE AD OPERARE PER CONTO DELLA SOCIETA' E LIMITI DEI RELATIVI POTERI DI FIRMA

NOMINATIVI	POTERI E MODALITA' DI FIRMA	Rif. Note

## *Il modulo ABI*

### **8) CONTRATTI DERIVATI NON QUOTATI**



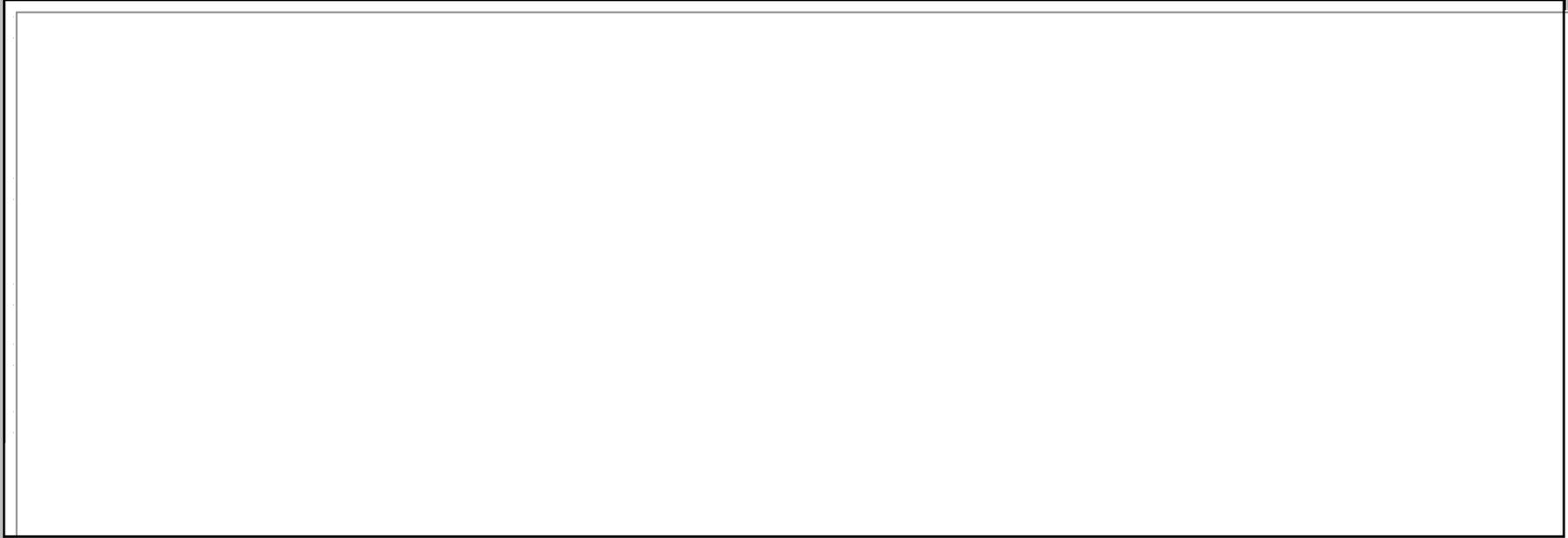
### **9) CONTRATTI DERIVATI QUOTATI SU MERCATI REGOLAMENTATI**



### **10) ALTRE OPERAZIONI FUORI BILANCIO**

# *Il modulo ABI*

## **11) ALTRE NOTIZIE**



## *La riconciliazione*

La riconciliazione permette di ricostruire le cause delle differenze tra le risultanze contabili ed il saldo riportato nell'estratto conto inviato dalla banca.

Vi sono due motivi che possono generare differenze

- RegISTRAZIONI in contabilità che non sono ancora state effettuate dalla banca, tipicamente
  - Assegni emessi e non ancora addebitati sul conto
  - Bonifici bancari disposti ma non ancora addebitati sul conto
- RegISTRAZIONI in banca, non ancora effettuate in contabilità, tipicamente
  - Interessi e competenze maturate
  - Bonifici da clienti
  - Addebito di effetti insoluti o protestati.

## **La conta di cassa**

E' una procedura non obbligatoria di revisione

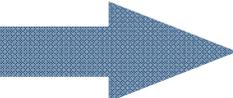
- Quando viene effettuata
  - Se svolta nel giorno di chiusura dell'esercizio, permette di ottenere un riscontro diretto del saldo di bilancio
  - Se viene invece effettuata ad una data successiva, occorrerà effettuare il cosiddetto "roll-back".

*Effettuare la conta fisica di cassa*

- effettuare una conta della cassa prestando particolare attenzione alle totalizzazioni; a scelta del revisore la conta può essere effettuata “senza preavviso”;
- prendere nota di alcune registrazioni significative effettuate prima della conta di cassa;
- riportare il saldo del libro cassa alla data in cui si effettua la conta fisica;
- identificare l’eventuale differenza tra la situazione contabile (libro cassa) e il risultato della conta di cassa.
- Verificare il libro cassa controllando che non esistano “sospesi di cassa” ossia uscite di numerario già avvenute ma non ancora registrate.

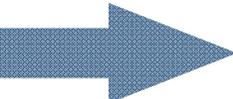
## ***Il cut-off finanziario***

**OBIETTIVO DEL  
TEST**



**Verificare che i saldi bancari iscritti in bilancio tengano conto di tutti e soli i movimenti finanziari aventi competenza anteriore o corrispondente al giorno di chiusura dell'esercizio sociale**

**DOCUMENTI  
NECESSARI**



**Estratto conto del mese di chiusura del bilancio**

**Estratti conto dei mesi successivi se disponibili (o home banking).**

**CUT-OFF FINANZIARIO**

L'obiettivo del test è quello di verificare che i saldi bancari iscritti in bilancio tengano conto di tutti e soli i movimenti aventi competenza anteriore o corrispondente al giorno di chiusura dell'esercizio sociale.

Il test necessita dei seguenti documenti:

- Estratto conto del mese di chiusura del bilancio
- Estratti conto dei mesi successivi alla chiusura del bilancio o home banking.

Dal primo documento occorre estrapolare gli importi registrati dalla banca nel mese, ma che abbiano data operazione relativa all'esercizio successivo. Dal secondo occorre estrapolare gli importi registrati dalla banca nell'anno successivo, ma con data operazione precedente la fine dell'esercizio. Per tutte queste operazioni occorrerà verificare la corretta registrazione contabile.

### **Classificazione/ Corretta rappresentazione**

- Esaminare i verbali dei consigli di amministrazione, le linee di credito, i contratti di finanziamento o altri documenti per verificare la presenza di qualunque limitazione sulla disponibilità della cassa come saldi di compensazione o limiti di giacenza obbligatoria

---

## ***Rilevanti effetti sulla relazione di revisione***

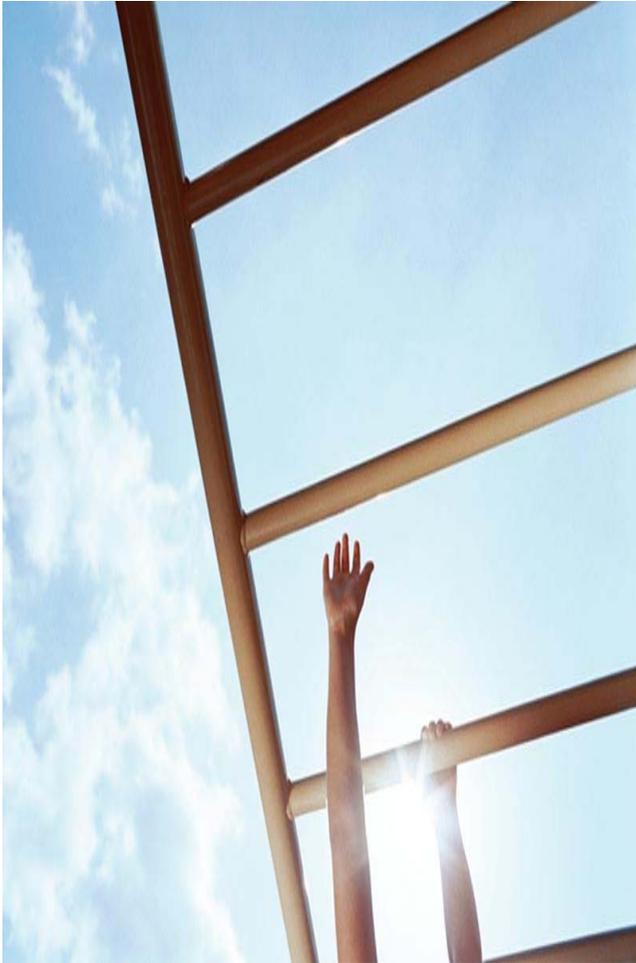
Mancate risposte alla circolarizzazione delle banche

Mancata conta fisica di cassa

### **IMPOSSIBILITA' DI ESPRIMERE UN GIUDIZIO**

Errori di competenza significativi

### **CONCLUSIONE CON RILIEVI**



## L'area immobilizzazioni materiali

## ***La revisione del ciclo immobilizzazioni materiali***

Il ciclo immobilizzazioni materiali è costituito da un articolato sistema di operazioni aventi per oggetto l'acquisizione, l'utilizzo e la dismissione di immobilizzazioni tecniche.

Caratteristiche tipiche delle immobilizzazioni materiali:

- Valori connessi all'acquisto tipicamente consistenti; di conseguenza con incidenza elevata sul bilancio.
- Le operazioni di compravendita che li riguardano sono poco frequenti.
- I beni sono di uso durevole essendo impiegati quali fattori della produzione.

## **Processi fondamentali e accessori del ciclo immobilizzazioni**

### **Processi fondamentali:**

- Acquisizioni, cessioni e dismissioni.
- Relativi alla gestione: utilizzo delle immobilizzazioni, manutenzioni ordinarie, manutenzioni straordinarie, gestione controlli sulla sicurezza o ambientali.
- Amministrazione: registrazione movimenti fisici, inventario fisico, determinazione valori ammortizzabili, ammortamento, rivalutazioni e svalutazioni.

### **Processi accessori:**

- Beni gratuitamente devoluti.

## **Tests sui controlli**

Se il revisore ritiene di poter adottare una strategia basata sull'affidabilità del sistema di controllo interno, egli deve preliminarmente identificare le procedure di controllo che consentono di assicurare la prevenzione, l'individuazione e la correzione degli errori.

Una volta individuati i controlli significativi il revisore programma i tests finalizzati a validare l'efficacia di tali controlli.

# **Obiettivi di revisione del ciclo immobilizzazioni**

---

## **Esistenza**

- Gli incrementi di periodo contabilizzati sono a fronte di cespiti effettivamente ricevuti.
- I decrementi di periodo contabilizzati sono a fronte di cespiti ceduti o dismessi.
- Le immobilizzazioni tecniche esposte in bilancio rappresentano beni e servizi produttivi aventi un'utilità economica pluriennale.

## **Completezza**

- Tutti i cespiti ricevuti sono stati contabilizzati e gli acquisti risultano contabilizzati nel periodo di competenza.
- Tutti i cespiti ceduti o dismessi sono stati contabilizzati e le vendite risultano contabilizzate nel periodo di competenza.
- Tutti i beni e servizi produttivi aventi una utilità economica pluriennale sono esposti in bilancio come immobilizzazioni tecniche.

## **Obiettivi di revisione del ciclo immobilizzazioni**

---

### **Valutazione , misurazione e accuratezza**

- Gli ammontari degli incrementi per i cespiti ricevuti sono correttamente valorizzati e contabilizzati, secondo processi di calcolo aritmetico corretti.
- I decrementi per i cespiti ceduti o dismessi sono correttamente valorizzati e contabilizzati.
- Gli ammontari delle operazioni e valutazioni da cui derivano le immobilizzazioni tecniche esposte in bilancio sono correttamente valorizzati e contabilizzati,
- Le rivalutazioni e le capitalizzazioni sono effettuate in conformità a quanto prescritto dai principi contabili.
- Le svalutazioni sono effettuate in conformità a quanto prescritto dai principi contabili.
- Le immobilizzazioni tecniche sono valutate in conformità ai principi contabili statuiti, tenendo conto dei fattori che possono influire sul loro valore. E' rispettato il criterio di uniformità dei principi contabili, salvo deroghe ammissibili e giustificate.

## **Obiettivi di revisione del ciclo immobilizzazioni**

---

### **Diritti ed obblighi**

- L'azienda possiede diritti giuridicamente validi sull'ammontare degli incrementi contabilizzati.
- L'azienda possiede diritti di proprietà e utilizzo giuridicamente validi con riferimento alle immobilizzazioni tecniche esposte in bilancio. Le immobilizzazioni sulle quali gravano vincoli eventuali a favore di terzi sono correttamente rappresentate.

### **Presentazione e informativa**

- La rappresentazione in bilancio è adeguatamente supportata da informazioni di dettaglio sugli incrementi e decrementi contabilizzati e da informazioni di dettaglio sulle immobilizzazioni tecniche contabilizzate.
- Gli incrementi e i decrementi sono correttamente classificati secondo il piano dei conti e le esigenze di rappresentazione.

## **Test di dettaglio**

I test di dettaglio sulle transazioni perseguono l'obiettivo di identificare la presenza di errori nelle grandezze economiche relative alle singole operazioni.

Alcuni tipici esempi di test di dettaglio:

- Verifica della presenza di eventuali operazioni anomale/inusuali per tipologia o importo nelle rilevazioni di contabilità generale.
- Verifica di un campione di registrazioni relative a incrementi di contabilità generale e nel libro cespiti con relativa documentazione di supporto.

## **Test di dettaglio**

---

### *Immobilizzazioni materiali*

- Verifica della corretta determinazione della plusvalenza/minusvalenza da alienazione.
- Verifica della concordanza tra incrementi registrati in contabilità generale e presenti a libro cespiti.
- Verifica della concordanza di un campione di documenti che possono attestare spese di manutenzione per immobilizzazioni con le registrazioni della contabilità generale e del libro cespiti (per quelle capitalizzabili)
- Verifica corretta determinazione ammortamenti tramite ricalcolo a campione degli ammortamenti.

# **Analisi dei movimenti: incrementi e decrementi**

---

## *Immobilizzazioni materiali*

Per l'analisi dei movimenti è necessario esaminare:

- Incrementi:
  - Corretta capitalizzazione (natura, costo + oneri accessori) sulla base della documentazione relativa
  - Documentazione disponibile per accertare la data di effettiva disponibilità del bene e del suo utilizzo
  - Autorizzazione investimento
- Decrementi:
  - Verifica fattura di vendita
  - Verifica documentazione di consegna
  - Verifica correttezza scritture contabili
  - Verifica autorizzazione

---

## *Immobilizzazioni immateriali*

### **Immobilizzazioni Immateriali :Procedure di Revisione – peculiarità**

Nonostante le evidenti analogie con la verifica delle immobilizzazioni materiali, le peculiari caratteristiche dei beni intangibili comportano l'insorgere di alcuni specifici problemi di revisione, primariamente riconducibili all'obiettivo di valutazione secondo corretti principi contabili e di uniformità di applicazione degli standard medesimi.

Per quanto riguarda i cosiddetti “oneri pluriennali” (costi di ricerca & sviluppo, costi di pubblicità) le difficoltà nel reperimento delle informazioni necessarie rendono problematica la verifica di esistenza e completezza.

## **Considerazioni sul valore probante della contabilità**

Per le immobilizzazioni immateriali acquisite dall'esterno i documenti giustificativi sono normalmente costituiti dalle fatture di acquisto, dagli atti di concessione, dai contratti per i diritti di autore e per le opere dell'ingegno.

Per le immobilizzazioni immateriali prodotte all'interno dell'impresa è necessario che siano disponibili e verificabili i preventivi e consuntivi delle spese di ricerca, le relazioni sui lavori eseguiti o sullo stato di avanzamento ed i risultati delle ricerche, le fatture e i contratti di vendita dei beni immateriali dismessi.

## **Capitalizzazione dei costi interni: requisiti specifici**

In caso di capitalizzazione di costi interni devono esistere schede di commessa che permettano di valorizzare tutti i costi sostenuti come le prestazioni di terzi, i costi del personale interno.

Tutte queste rilevazioni devono essere adeguatamente documentate: in particolare, i costi del personale devono risultare anche da idonee rilevazioni che per ogni persona indichino le ore lavorate su ogni commessa aperta.

# **TEST DI DETTAGLIO**

---

## *Immobilizzazioni immateriali*

Alcuni tipici esempi di test di dettaglio:

- Verifica della presenza di eventuali operazioni anomale/inusuali per tipologia o importo nelle rilevazioni di contabilità generale.
- Verifica di un campione di registrazioni relative a incrementi di contabilità generale con relativa documentazione di supporto.
- Verifica di un campione di registrazioni relative a decrementi di contabilità generale con relativa documentazione di supporto.  
Verifica della corretta determinazione della plusvalenza/minusvalenza da alienazione.
- Verifica di tutta la documentazione inerente eventuali capitalizzazioni di costi: autorizzazioni, schede interne (prelievi magazzino giustificati, costi del personale adibito documentati) e distinte di progettazione, analisi di recuperabilità (business plan).

## **Impairment test (cenni)**

---

### *Immobilizzazioni immateriali*

L'impairment test va inteso come una verifica che l'entità affronta almeno una volta nel corso dell'esercizio per assicurarsi che le proprie attività siano iscritte a un valore non superiore a quello recuperabile.

Consiste in un confronto tra :

- › Valore contabile dell'attività e
- › Valore recuperabile dell'attività definito come il maggiore tra valore d'uso e fair value al netto dei costi di dismissione.

Importanza degli indicatori che segnalano la necessità di procedere con un impairment test (interni od esterni) : IAS 36 ne fornisce un elenco non esaustivo.

L'evoluzione dell'attività del revisore

Domande?